

9 Maggio = tre vittorie "Diatto,,

Circuito di Alessandria

(turismo) 1° Assoluto Signor Aymini in 1 48' 53" $\frac{1}{5}$ alla velocità oraria di Km. 88,152. - Cat. oltre 1500: 1° Signor Aymini; 2° Signor Giraud.

Sorrento - San'Agata

(Corsa in salita Km. 12) 1° assoluto (Cat. corsa e turismo) Marchese Diego di Sterlich in '10'11" che stabilisce il nuovo record assoluto della prova.

Scalata della Rabassada

(Barcellona - Km. 4,900) Cat. 3000 turismo: 1° Signor Garcia in 4'55" $\frac{8}{10}$ (Nuovo record) - Tutti su



La Diatto monta in serie Ruote Rudge Whitworth - Candele Champion - Ammortizzatori Hartford

Società Anonima Autocostruzioni DIATTO

Via Venaria, 73 - TORINO - Via Venaria, 73

Prove e consegne sollecite presso tutte le Agenzie



1



2



3



4



5



6

AL CRITERIUM DI REGOLARITA' DI S. REMO.

1. Le macchine pronte per la partenza. - 2. Busio su Gar. - 3. Girrelli su Fiat 509. - 4. Chiaro su Fiat 501, vincitore categ. 1500. - 5. Girardo su Daimler, vincitore categ. 2000. - 6. Marchese Monticelli su Alfa Romeo, primo assoluto.

(Fot. Oscar Finelli)

Le due COPPE INTERNAZIONALI (regolarità, consumo e velocità)
 FIERA DI MILANO - Pista di Monza - e COMUNE DI GENOVA - per-
 corso stradale - sono state vinte brillantemente dalla due litri



1. COPPA INTERNAZIONALE AUTOMOBILISTICA FIERA DI MILANO

1° per velocità (media oraria Km. 107,376) 1° per consumo
 (Km. 162 con una normale latta di benzina) il gentlemen G. Giudici
 con DIATTO tipo 30 di serie

1. COPPA INTERNAZIONALE DEL CONSUMO E REGOLARITÀ (Coppa Comune di Genova)

1° ASSOLUTO il gentleman Aymini alla velocità media oraria di
 Km. 64,282 su DIATTO tipo 30 di serie battendo macchine di
 minore e superiore cilindrata, e vincendo inoltre la Coppa del giornale
 "IL CAFFARO,,"

Società Anonima Autocostruzioni Diatto
 TORINO - Via della Venaria, 73 - TORINO

Presso tutte le Agenzie consegne immediate dei TIPI 30 carrozzati torpedo

ECHI

NOTIZIE-INFORMAZIONI

WILLIAM ROSSI

Una medaglia d'oro delle maestranze ad Alfieri Maserati.

Sabato 19 febbraio le maestranze delle Officine Maserati hanno offerto al loro capo, che stava per partire alla volta di Tripoli, in una cerimonia semplice ed affettuosa, svoltasi nella stessa officina del Pontevicchio, una medaglia d'oro ed un ricco mazzo di fiori quale attestato di affetto e di stima verso il lavoratore e quale augurio verso il costruttore e pilota.

Nella serata le maestranze si radunarono a banchetto ancora intorno ad Alfieri Maserati. Alla fine del banchetto, che come la medaglia e tutta la manifestazione era frutto d'una Mutua invernata dello stabilimento per gli operai malati, ringraziò per il festeggiato Antonio Zanelli, Commissario sportivo dell'A. C. d'Italia e Consigliere dell'A. C. B.

I campi della gloria.

Con questo titolo l'E.N.I.T. ha pubblicato un bellissimo ed interessantissimo volumetto contenente l'itinerario delle zone monumentali dei campi di battaglia da Trieste a Trento con 80 illustrazioni inedite e tre tavole a colori.

Esso ha una prefazione di S. E. Fulvio Suvich, S. Segretario di Stato al Ministero delle Finanze ed accompagna poi il pellegrino a Trieste Capodistria, Pola, Postumia, al castello di Duino, al Cippo Randaccio, al Cimitero Enrico Toti, al cimitero degli invitati della III Armata, al Villaggio di S. Martino del Carso, al Monte S. Michele, alle rovine del castello di Rubbia, al Castello di Gorizia (cimitero degli Eroi), al monte Sabotino (cimitero di Oslavia), a Plava, al Monte Grappa, al Monte Pasubio, all'Ossario di Bella Vista, al Museo Storico di Rovereto, al Cimitero di Castel Dante, a Trento.

Rossini e non Rosmini...

... è il nome della via dove ha sede la Ditta Lappi e Velati di Milano costruttrice dei Pararuote in alluminio brevettati « Milano » per tutti i tipi di vettura.

Nell'inserzione pubblicata nel numero 3 del 15 corrente per una svista del correttore venne stampato che questa nota ditta era domiciliata in via Rosmini. Correggiamo dunque l'indirizzo non senza scusarci presso quei lettori che per colpa nostra avranno fatto un viag-

gio inutile o che magari avranno scritto all'indirizzo errato.

Il regolamento per la circolazione automobilistica... nel Deserto del Sahara!

Sicuro, anche il Deserto del Sahara ha ora il suo speciale regolamento di circolazione per le automobili come in qualsiasi modernissima città affollatissima.

In realtà si tratta di provvedere alla sicurezza dei turisti e specialmente di coloro che essendo oggi il deserto africano una località di moda, ci si avventurano senza le necessarie cautele. Si pensi che si tratta di dover percorrere ben 2600 Km. senza trovare alcun posto di rifornimenti di olio e benzina e non parliamo quindi di gomme e pezzi di ricambio. Vi sono poi dei tratti da 500 a 1000 chilometri nei quali non si trova né acqua, né viveri, né alcun soccorso umano.

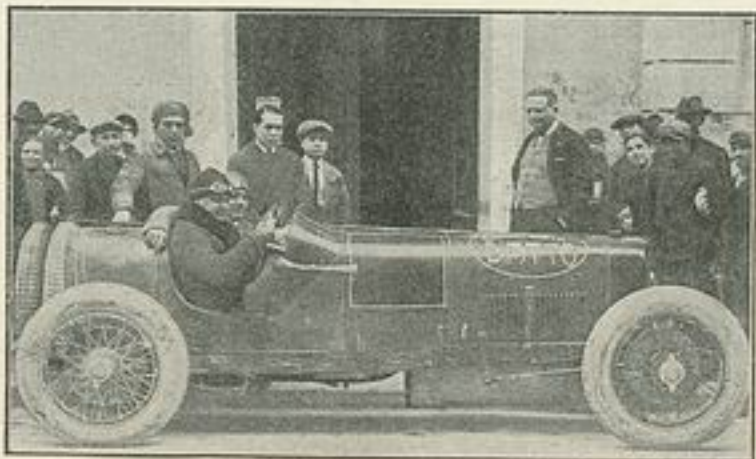
Perciò, in data 26 ottobre u. s. l'Amministrazione francese ha emanato un regolamento per cui chiunque voglia circolare nei territori al sud dell'Algeria deve darne avviso alle autorità del punto di partenza e di arrivo, deve unirsi con altre macchine e formare convoglio se non si tratta di passare su piste battute da regolare servizio di autobus. Si devono avere a bordo le

dotazioni necessarie di olio, benzina, acqua, viveri di riserva, pezzi di ricambio ed apparecchi adatti per rimediare agli incidenti di strada. Infine si deve essere armati ed avere una guida autorizzata.

Chi non si uniforma a queste prescrizioni sarà arrestato dal primo posto militare che incontrerà.

Una nuova « Diatto speciale » 6 litri.

Il sig. Giuseppe Abruzzese, ispettore generale commerciale della S. A. Auto-costruzioni Diatto, parteciperà al prossimo G. P. di Tripoli con una vettura Diatto speciale, quattro cilindri (6 litri), a valvole in testa comandate da un unico albero a camme in testa, azionato da un albero verticale anteriore al blocco dei cilindri. Il cambio è a 4 velocità e retromarcia; il regime massimo è di circa 4000 giri. L'accensione è ottenuta con due magneti Marelli e due candele per cilindro; il carburatore è uno Zenith speciale. Il radiatore è a nido d'api piatto, protetto anteriormente da un falso radiatore di retina a punta. I freni anteriori sono di costruzione Perrot-Diatto comandati dal pedale con un dispositivo di compensazione; il freno a mano, tipo Bugatti, cioè senza fissaggio agisce sulle sole ruote posteriori. Le ruote sono R. W., gomme Dunlop straight-side; il serbatoio a pres-



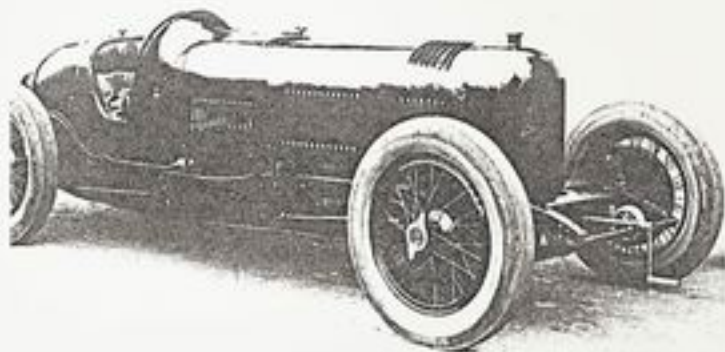
Il signor Giuseppe Abruzzese al volante della « Diatto speciale » 6 litri, davanti alla sede di Bari della S. A. A. Diatto.

Diatto

La specialista in cronoscalate



Sotto: la Diatto Tipo 20 da corsa al circuito del Mugello del 1922; a destra: la Tipo 20 S impegnata sui tornanti della Parma-Poggio di Barco del 1924. In basso: la Diatto Grand Prix 20 S che partecipò al G.P. d'Italia del 1922. Il suo motore di 1996 cc sviluppava 75 cv.



Disegni: arch. Automobile di Torino

La Diatto era una vecchia azienda torinese che costruiva fin dal 1835 carrozze a cavalli. Dopo settant'anni di fiorente esercizio decise di volgersi all'attività automobilistica. Fu così che nel 1905 si costituì, fra la Vittorio e Pietro Diatto e la francese Clément-Bayard, la Società Diatto-A. Clément Vetture Marca Torino, per la costruzione di auto su licenza Clément. La produzione regolare iniziò nel 1906.

Nel 1909 Adolphe Clément lasciava la società e venivano sciolti i legami con la Casa francese con conseguente variazione della ragione sociale, divenuta Officina Fonderia Frejus-Vetture Diatto. Sempre nel 1909 comparve il primo monoblocco a 4 cilindri, di concezione originale, mentre a partire dal 1911 e fino al 1915

la produzione si orientò sulla « Tipo Unico », una quattro cilindri di 2212 cc passati poi a 2413 cc. Nel 1920 la sede sociale della Diatto, sino allora a Torino, fu trasferita a Roma.

Al Salone dell'Automobile di Milano del 1922 fu presentato il nuovo modello 20. La 20 con la sua versione sportiva 20 S si rese ben presto popolare. Si trattava di una vettura a 4 cilindri di 1996 cc (80x100 mm), con valvole e asse a camme in testa; la 20, poi sostituita nel 1924 dalla 20 A con un lieve incremento di potenza, erogava 40 cv mentre la 20 S arrivava a 75 cv.

La partecipazione sportiva delle Diatto era iniziata sin dal 1906 e si intensificò nel dopoguerra raccogliendo buoni risultati. Nel 1906 una 20/25 HP fu premiata con targa e meda-

glia d'oro alla Coppa Herkomer, importante gara tedesca di regolarità. Alla Targa Florio del 1919 la Diatto si piazzò al terzo posto, mentre per tre anni consecutivi (dal 1922 al 1924) si affermò al Circuito del Garda. Molte invece le sue vittorie nelle cronoscalate italiane di maggior prestigio nel periodo 1921-1927.

Nel 1924 ci fu anche un tentativo di inserirsi nella massima formula realizzando una vettura da Gran Premio la cui progettazione è attribuita ad Alfieri Maserati. Si trattava di una otto cilindri in linea di 2 litri, fornita di compressore, che prese parte, alla guida di Materassi, al G.P. d'Italia del 1925, ma non riuscì a portare a termine la gara per guasti meccanici.

In seguito la Diatto sospese la produzione di automobili per dedicarsi ad altre costruzioni meccaniche; la sua attività terminò nel 1955.



AUTOMOBILISMO

La stagione automobilistica si è iniziata, nel 1926, col Concorso Nazionale di Sanremo, che ha dato i seguenti risultati:

1° a pari merito: Conte Vistarino (SAM) e Crespi Gino (SAM); percorrenze km. 1700 alla media di chilometri 34.982; punti 37,9.

3° Ambrosini (Fiat 509); percorrenza km. 1412 alla media di km. 35.

Classe 1100 cmc.: 1° Rubino (Amilcar), km. 193 alla media di km. 34,812, punti 21,8; 2° Pestalozza (Fiat 509), km. 300 alla media di km. 32,963, punti 20,95.

Classe 1500 cmc.: 1° Canessa (Fiat), km. 671 alla media di km. 34,410, punti 26,8; 2° Belloni (Fiat 502 taxi), km. 800 alla media di km. 34,078, punti 23,1; 3° Rasi (O.M.), km. 153, punti 22,55; 4° Conelli (O.M.), km. 523.

Classe 2000 cmc.: 1° Carissimo (Bianchi), km. 1387 alla media di km. 28,011, punti 27,9; 2° Brocchieri (Fiat), chilometri 152 alla media di km. 35, punti 22,55.

Classe 3000 cmc.: 1° Savaglia (Lancia), km. 1006 alla media di km. 35, punti 30,1; 2° Cleogna (Ceirano), chilometri 200 alla media di km. 34,387, punti 23,4.

Il Circuito del Motore di Napoli ha

organizzato, sempre all'inizio della primavera, il «mezzo chilometro lanciato», con la partecipazione di S. A. il Duca di Spoleto. Ecco la classifica della prova:

Categoria fino a 900 cmc.: 1° Mazzeccaro (Citroen) in 26"½, alla media di km. 67,100; 2° Ricca (Citroen) in 29"½, media 60,400.

Categoria fino a 1100 cmc.: 1° Imberte (Amilcar) in 19"½, alla media di km. 92,780; 2° Serafini (Fiat) in 21"½, media 84,900; 3° Viola (Amilcar), in 22"½, media 71,440.

Categoria fino a 1500 cmc.: 1° Vaccaro (Bugatti) in 13"½, alla media di km. 83,300; 2° Dello (O.M.) in 22"½, media 83,300; 3° Albanese (O.M.) in 23"½, media 79,640; 4° Mazzeccaro (Ceirano) in 24"½, media 69,760; 5° Perretti (Ceirano) in 38"½, media 47,370.

Categoria fino a 2000 cmc.: 1° Sirtogata (Diatlo) in 18"½, alla media di km. 98,900; 2° Richlin (O.M.) in 19"½, media 93,850; 3° Acip (O.M.) in 21"½, media 83,300.

Categoria 3000 cmc.: 1° Caffis (Alfa Romeo) in 16"½, alla media di chilometri 109,750; 2° S. A. R. il Duca di Spoleto (Alfa Romeo), media 105,880; 3° Caretto (Cannà) in 18", media 100; 4° Lamberti (Alfa Romeo) in 18", media 100.

Categoria oltre i 3000 cmc.: 1° Duca Avati (Isotta Fraschini) in 13"½, alla

(3 maggio 1925); 2° Minola (Bugatti oltre 2000 cmc.) in ore 7.36'49"; 3° Goux (Bugatti oltre 2000 cmc.) in ore 7.35' e 56"; 4° Materassi (Itala oltre 2000 cmc.) in ore 7.44'26"; 5° Dubonnet (Bugatti 2000 cmc.) in ore 7.44'58"; 6° Wagner (Peugeot oltre 2000 cmc.) in ore 7.52'25"; 7° Balestrero (O.M. oltre 2000 cmc.) in ore 8.20'35"; 8° Candrilli (Steyr oltre 2000 cmc.) in ore 8.35'55"; 9° Maserati (Maserati 1500 cmc.) in ore 8.37'11"; 10° Croce (Bugatti 1500 cmc.) in ore 8.45'21"; 11° Caliri (Bugatti 1500 cmc.) in ore 8.50'46".

Giro più veloce: Costantini (il 5°), km. 108 in 1.26' (velocità media oraria km. 75,348). Partiti 36; arrivati 10.

Classifiche di categoria:

Prima categoria, 1100 cmc.: 1° Borzaccini (Salmson) compiendo i 3 giri del circuito, pari a km. 324, in ore 4.14'20"; alla velocità media oraria di km. 67,780; 2° Rullo (Salmson) in ore 5.33'56"; 3° Zubiaga (Austin-Martin) in ore 5.37'20"; 4° Geri (Salmson) in ore 5.47'42"; 5° Starabba (Amilear) in ore 6.47'09".

Seconda categoria, 1500 cmc.: 1° Mabbonnet (Bugatti) compiendo i 5 giri del circuito, pari a km. 540, in ore 8.37'11", alla velocità media oraria di chilometri 62,600; 2° Croce (Bugatti) in ore 8.45'21"; 3° Caliri (Bugatti) in ore 8.50'46".

Terza categoria, 2000 cmc.: 1° Dubonnet (Bugatti) compiendo i 5 giri del circuito, pari a km. 540, in ore 7.44'58", alla velocità media oraria di km. 69,300.

Quarta categoria, oltre 2000 cmc.: 1° Costantini (Bugatti) compiendo i 5 giri del circuito, pari a km. 540, in ore 7.20'45" (nuovo record) alla velocità media oraria di km. 73,511; 2° Minola (Bugatti) in ore 7.30'49"; 3° Goux (Bugatti) in ore 7.35'56"; 4° Materassi (Ita-

la), in ore 7.44'26"; 5° Wagner (Peugeot) in ore 7.52'25"; 7° Balestrero (O.M.) in ore 8.20'35"; 7° Candrilli (Steyr) in ore 8.35'55".

La Sanremo-Sanromolo dava luogo a queste classifiche:

Classe 3000 cmc.: 1° Schiapparelli (Lancia) in 20'11", alla media di chilometri 44,532; 2° Maglio (Ceirano) in 20'22".

Classe 2000 cmc.: 1° Ricci (O.M.) in 20'23", alla media di km. 44,424.

Classe 1500 cmc.: 1° Barilaro (Fiat) in 20'15", alla media di km. 44,052; 2° Canopa (Fiat) in 21'14".

Classe 1100 cmc.: 1° Morandi (Fiat) in 22'2", alla media di km. 40,801; 2° Rubino (Amilear) in 22'30".

Categoria corsa: 1° Bona Gaspare (Bugatti) in 16'33" (miglior tempo), alla media di km. 54,334; 2° Grasso (O.M.) in 17'45"; 3° Bianchi (Bugatti) in 18'13".

Si giunge così al 2° Circuito di Messina per la disputa della Coppa Vinci, che dà l'esito sottoindicato:

1° Balestrero-Renato (O.M.) di Lucca, percorrendo km. 260 in ore 3.41'31" alla media oraria di km. 70,422 (battendo il record precedente); 2° Cutelli Giovanni (Bugatti) di Messina in ore 3.36'15"; 3° Musumeci Salvatore (Bugatti) di Catania, in ore 3.57'46"; 4° Tricomi Antonino (Fiat) di Messina in ore 5.23" (fuori tempo massimo); 5° Cucinotta Letterio (Sam) di Messina in ore 5.1'10" (fuori tempo massimo); 6° Candrilli Saverio (Steyr) di Palermo in ore 5.4" (fuori tempo massimo).

Giro più veloce: Fasone Salvatore di Messina (Diatto) che ha impiegato a compiere i 52 chilometri del circuito 415", alla velocità media oraria di km. 75,943 (battendo il record precedente).

SOCIETÀ ELETTRICA BERGAMASCA
BERGAMO

La 2ª Coppa Etna ha dato i seguenti risultati:

1° Maggi Aymo (Bugatti) che ha compiuto i km. 360 in ore 3.54'5", alla media oraria di km. 89,700; 2° Giusti Angelo (Bugatti) in ore 4.13'56"; 3° Balestrero Renato (O.M.) in ore 4.18'39"; 4° Irrera (Bugatti) in ore 4.21'9"; 5° Maravigna (O.M.) in ore 4.21'50"; 6° Marano (Fiat) in ore 4.27'8"; 7° Borzacchini (Salmson) in ore 4.34'18"; 8° Notaro (O.M.) in ore 4.38'20"; 9° Patanè (Bugatti) in ore 4.48'50"; 10° Puglisi (Diatto) in ore 5.6'47"; 11° Candrilli (Steyr) in ore 5.23'4".

Classifica per categorie:

Categoria oltre 2000 cmc.: 1° Balestrero; 2° Puglisi; 3° Candrilli;

Categoria sino a 2000 cmc.: 1° Maggi; 2° Maravigna; 3° Notaro.

Categoria sino a 1500 cmc.: 1° Giusti; 2° Irrera; 3° Marano; 4° Patanè.

Categoria sino a 1100 cmc.: 1° Borzacchini.

La Sorrento-Sant'Agata dava, invece, i risultati che seguono:

Categoria da corsa: 1° De Sterlich (Diatto) in 10'11", alla media di chilometri 70,103 (1° assoluto); 2° Croce Pasquale (Bugatti) in 10'25", alla media di km. 69,075 (2° assoluto); 3° Cortese (Itala) in 11'15", alla media di km. 64 (3° assoluto); 4° De Vittis (Bugatti) in 11'36"½, alla media di chilometri 62,015 (4° assoluto).

Non arrivati: Astarita, Forte, Piacella e Grossi.

Categoria 750 cmc.: 1° Orilla (Peugeot) in 17'19"½, alla media di chilometri 41,516.

Non partito: Mars.

Categoria 1100 cmc.: 1° Fondi (Citroën) in 13'23"½, alla media di chilometri 53,894.

Ritirati: Sangricca, Pepe e Viola.

Categoria 1500 cmc.: 1° Cattaneo (Ceirano) in 11'44"½, alla media di chilometri 61,346 (1° classificato nelle macchine di serie e 5° assoluto); 2° Fourquet (Fiat) in 12'20"½, alla media di km. 58,362; 3° Finamore (Fiat) in 16'47", alla media di km. 42,884.

Non partito: Caruso.

Categoria 2000 cmc.: 1° Callish (Itala) in 11'54"½, alla media di chilometri 60,470; 2° Turrellia (Alfa Romeo) in 14'25"½, alla media di km. 49,919.

Non partito: Santagata. Ritirati: Fondi e Caso.

Categoria 3000 cmc.: 1° Callish (Alfa Romeo) in 11'47"½, alla media di chilometri 61,068 (2° delle macchine di serie e 5° assoluto); 2° De Rosa (Diatto) in 12'24"½, alla media di km. 58,017; 3° Lamberti (Alfa Romeo) in 12'54"½, alla media di km. 56,529; 4° Duca d'Arenella (Alfa Romeo) in 13'59"½, alla media di km. 51,404.

Ritirati: Mazza e De Blasis.

Categoria oltre 3000 cmc.: 1° Contaldi (Itala) in 11'53", alla media di km. 60,589 (3° delle macchine di serie e 7° assoluto); 2° Avati (I.F.) in 12'16", alla media di km. 58,595.

Un successo grandioso ha ottenuto il Circuito del Savio. Ecco le classifiche:

Concorso di economicità: 1° Weber (Fiat 501), carburante Motol (nafta) con punti 1107; 2° Longoni (Puch), carburante Motol (nafta) con punti 895; 3° Fiorini (Fiat), carburante Nafta con punti 814; 4° Minguzzi (O.M.), carburante Elcosina con punti 245; 6° Passarelli (O.M.), carburante Bizzarri con punti 168.

Gara di velocità - Categoria oltre 2000 cmc.: 1° Brilli-Peri conte Gastone (Ballot) che compie km. 290 in ore 2 21'23", alla media di km. 123,067; 2° Foroni (Foroni) in ore 2.34'30"½.

FARINA LATTEA NESTLÉ

CAMPION E LETTERATURA A SEMPLICE RICHIESTA

ALLA SOCIETÀ NESTLÉ, VIA ARCO N. 1

MILANO (110)

TELEFONO N. 87-930

Giro più veloce: Brilli Peri al 13° in 6'41"½, alla media di km. 129,980.

Partiti: 4.

Categoria 2000 cmc.: 1° Stefanelli Ugo (Bugatti) che compie km. 290 in ore 2.25'18", alla media di km. 119,747; 2° Rosli (Bugatti) in ore 2.25'42"; 3° Montanari (Bugatti) in ore 2.31'30"; 4° Testi (Diatto) in ore 2.58'5"; 5° Pedroni (Ansaldo) in ore 2.58'34"; 6° Corà (Ansaldo) in ore 2.58'35"; 7° Daolio (Ansaldo) in ore 3.7'19".

Giro più veloce: Stefanelli al 7° in 6'55", alla media di km. 125,783.

Partiti: 15.

Categoria 1500 cmc.: 1° Serboli Roberto (Chiribiri) che compie km. 290 in ore 2.45'36", alla media di chilometri 105,073; 2° Platè (Chiribiri) in ore 3.4'48"; 3° Bacchilega (Fiat) in ore 3.12'36". Fermati al 19° giro: Tonucci (Fiat) e Negri (Bugatti).

Giro più veloce: Serboli al 17° in 7'58"½, alla media di km. 109,022.

Partiti: 5.

Categoria 1100 cmc.: 1° Clerici Abele (Salmson) che compie km. 290 in ore 2.6'34", alla media di km. 103,127; 2° Zanelli (Fiat 509) in ore 2.40'19"; 3° Belloni (Amilcar) in ore 2.42'1"; 4° Bondini (Fiat 509) in ore 2.47'23".

Giro più veloce: Clerici al 7° in 8'13"½, alla media di km. 105,794.

Partiti: 6.

La III Coppa della Perugina ha dato luogo a una lotta combattuta ed emozionante e si è risolta con la vittoria dei migliori. Ecco le classifiche:

Categoria oltre 2000 cmc.: 1° Materassi E. (Itala) in 2.37'41"½, coprendo i km. 295,200 (pari a 18 giri del circuito) alla media di km. 112,316; 2° Presenti (Alfa-Romeo) in ore 2.51'28"½; 3° Avanzo Maria Antonietta (Mercedes) in ore 3.25'21"½.

Giro più veloce: il 10° di Materassi

in 8'36"½, alla media di km. 114,329.

Categoria 2000 cmc.: 1° Rosti (Bugatti) in ore 2.54'29"½, alla media di km. 101,217; 2° Zamiratti (Bugatti) in ore 3.1'2"½; 3° Nicoli (O.M.) in ore 3.3'36"½.

Giro più veloce: il 9° di Stefanelli in 8'58"½, alla media di km. 109,576.

Categoria 1500 cmc.: 1° Croce Pasquale (Bugatti) in ore 2.51'23"½, alla media di km. 103,341; 2° Serboli (Chiribiri) in ore 2.57'6"½; 3° Péter (Bugatti) in ore 3.20'55"½; 4° Durazzo (Bugatti) in ore 3.31'9"½.

Giro più veloce: il 7° di Croce in 9'16"½, alla media di km. 106,034.

Categoria 1100 cmc.: 1° Clerici Abele (Salmson) in ore 3.12'8"½, alla media di km. 92,162; 2° Borzacchini (Salmson) in ore 3.22'57"½; 3° Graziani (Fiat 509) in ore 3.33"½.

Giro più veloce: il 13° di Borzacchini in 9'47", alla media di km. 100,579.

Neila Terni-Passa della Somma tutti i records sono stati battuti nella categoria corsa e quasi tutti nella categoria turismo. Le classifiche sono state così stabilite:

Categoria turismo - Classe fino a 1500 cmc.: 1° Belli Rigoletto (Fiat 509) in 12'36"½, alla media di km. 65,644; 2° Anselmi Pietro (O.M.) in 12'51"½ (1° delle macchine oltre i 1100 cmc.); 3° Leonardi Gioacchino (Ceirano) in 13'02" e ½; 4° Pavesio (Ceirano) in 13'25"; 5° De Bernardinis (Fiat) in 13'42"½; 6° Alarrani (Fiat) in 13'58"½; 7° Garavita (Ceirano) in 14'33"½; 8° Della Porta (Fiat 509) in 15'07"; 9° Tartaglia (Amilcar) in 15'16"½; 10° Tassini (Fiat 509) in 16'14"½; 11° Franceschini (Fiat 509) in 16'15"½; 12° Napoleone (Ceirano) in 17'14"½; 13° Morelli (Fiat) in 18'46".

Classe oltre i 1500 cmc.: 1° Mancinelli Oscar (Alfa-Romeo) in 11'53", alla



media di km. 67,677; 2° Gani Edoardo (Alfa-Romeo) in 12'29"; 3° Contaldi (Itala) in 12'43" $\frac{1}{2}$; 4° Bonaiaceo (Diatto) in 12'53" $\frac{1}{2}$; 5° « Maramco » (O.M.) in 12'57" $\frac{1}{2}$; 6° Anselmi (O.M.) in 13'43" $\frac{1}{2}$.

Record della classe turismo: Mancinelli Oscar (Alfa-Romeo) in 11'53", alla media oraria di km. 69,677.

Categoria corsa - Classe fino a 1100 cmc.: 1° Borzacchini Bacolla (Salmson) in 10'24", alla media di km. 79,615; 2° Faccelli Luigi (Salmson) in 11'30" $\frac{1}{2}$; 3° Alessandrelli (Salmson) in 13'4"; 4° Toti (Amilcar) in 13'21" $\frac{1}{2}$; 5° Del Re (Harley Davidson) in 13'26".

Classe fino a 1500 cmc.: 1° Serboli Roberto (Chiribiri) in 10'53", alla media di km. 76,079; 2° Pegoraro Giuseppe (Bugatti) in 10'53" $\frac{1}{2}$; 3° Rabitti (Silvani) in 11'1" $\frac{1}{2}$; 4° Torriani (Bugatti) in 11'34"; 5° Orognaio (Bugatti) in 13'11" $\frac{1}{2}$.

Classe fino a 2000 cmc.: 1° Stefanelli (Bugatti) in 10'58" $\frac{1}{2}$, alla media di chilometri 75,478; 2° Montanari (Bugatti) in 11'5"; 3° Astarita (Bugatti) in 11'47" e $\frac{1}{2}$; 4° Forte (Bugatti) in 11'50" $\frac{1}{2}$.

Classe oltre i 2000 cmc.: 1° De Sterlich Diego (Diatto) in 10'8" $\frac{1}{2}$, alla media di km. 81,656; 2° Foroni (Itala) in 11'8" e $\frac{1}{2}$; 3° Angelini (Alfa-Romeo) in 11'53" e $\frac{1}{2}$; 4° Papparini (Austro Daimler) in 12'47" $\frac{1}{2}$.

Record della categoria corsa e assoluto: De Sterlich (Diatto) in 10'8" $\frac{1}{2}$.

Il G. P. di Francia, vinto da Goux su Bugatti, non ha avuto alcun interesse, perchè disputato da una sola marca. Ricorderemo, invece, il chilometro a lancio di Brescia, che ha dato i risultati sottosegnati:

Categoria corsa - Macchine fino a 1100 cmc.: 1° Marino (Marino) alla velocità di km. 139,012; 2° Clerici (Salmson) a 135,338.

Macchine fino a 1500 cmc.: 1° Ferrari (Bugatti) a 139,012.

Macchine fino a 2000 cmc.: 1° Maggi Aymo (Bugatti) a 187,500; 2° Rosti (Bugatti) a 176,470.

Macchine fino a 3000 cmc.: 1° Bertoli (Bugatti) a 137,400.

Categoria sport: 1° Compagnoni (Al-

fa-Romeo) a 129,965; 2° Marchesi (Ansaldo) a 109,109.

Categoria Turismo - Macchine fino a 1100 cmc.: 1° Rieppi (Salmson) a chilometri 105,882; 2° Nember (Peugeot) a 79,883.

Macchine fino a 1500 cmc.: 1° Peron (Bugatti) a 110,093; 2° Sivani (Fiat) a 104,348; 3° Puccini (O.M.) a 92,683; 4° Schironi (Fiat) a 91,370; 5° Padua (Fiat) a 85,205.

Macchine fino a 2000 cmc.: 1° Manfredi (O.M.) a 116,500; 2° Cantoni (Lancia-Lambda) a 101,194; 3° Monti (Lancia-Lambda) a 93,509.

Macchine fino a 3000 cmc.: 1° Piccoli (Alfa-Romeo) a 118,508.



Campari

Nel 4° Gran Premio d'Europa, disputato a S. Sebastiano, la battaglia è stata ardente fra la Bugatti e la Delage e si è risolta con la vittoria della prima, che trionfò ancora con Goux, il quale nella classifica ufficiale, precedeva Costantini.

Sui dieci chilometri del classico percorso Gubiasco-Monte Ceneri, svolgentesi sopra una salita che ha una pendenza media del 7% ed una massima pendenza dell'8%, si è svolta, la domenica dell'11 luglio, con grande successo, l'annuale grande gara internazionale. Per merito dell'Alfa-Romeo 3000 cmc. del pilota svizzero Kessler, non soltanto si è ottenuto il miglior tempo della giornata, ma si è anche stabilito un nuovo record sul difficile percorso, mentre Ansaldo e Chiribiri hanno ottenuto degli ottimi successi. Abele Clerici

media di km. 130,130; 2° Montefredini (Fiat) in 18"½, media di km. 98,300.

Categoria corsa (classe unica): 1° Astarita (Bugatti) in 11"½, alla media di km. 157,800; 2° Forte (Bugatti) in 13"½; 3° Croce (Bugatti) in 14"½, media 126,400.

Scarso interesse destava il Circuito Automobilistico del Pozzo, effettuato a Verona e che dava luogo al seguente ordine d'arrivo:

1° assoluto: Consonno Alessandro di Milano (Bugatti) che compie il percorso di km. 254,400 in ore 2.14'49" alla media di km. 112,888; scarto totale minuti secondi 159 e ¾; 2° Serboli in ore 2.20'40", scarto totale min. sec. 118 e ½, vincitore della Coppa Verona; 3° Saccomani in 2.21'48"; 4° Cacciatori in 2.26'30"; 5° Ancilotto in 2.46'35"; 6° Mattioli in 2.49'31"; 7° Venturi in 2.51' e 12"; 8° Bradanigo in 2.57'33"; 9° Zironda in 3.18'9"; 10° Dal Re in 3.41'8"; 11° Panicucci in 4.17'49".

Giro più veloce: Tassara in 6'9", alla media di km. 118.

Il Criterium di Regolarità di Sanremo, dava, invece, questi risultati:

Classe 1100 cmc.: 1° Girotti (Fiat 509), somma delle differenze 34"½; 2° Rubino (Amilcar), 47"½; 3° Traverso (Amilcar), 13"½; 4° Cereseto (Fiat), 1'2" e ¾; 5° Moalli (Fiat 509), 1'31"½; 6° Barilaro (Fiat), 1'52"½.

Classe 1500 cmc.: 1° Clario (Fiat), somma delle differenze 38"; 2° Santinelli (O.M.), 1'3"; 3° Gifarelli (Ceirano), 1'4"; 4° Laura (Fiat), 1'31"; 5° Conelli (O.M.), 1'45"½; 6° Calvo (Cuiribiri), 2' 1"½; 7° Canessa (Fiat), 2'17"½; 8° Belgir (Fiat), 2'24"½; 9° Rossati (Ceirano), 3'15"½.

Classe 2000 cmc.: 1° Girardo (Diatto), 1'23"½; 2° Pagliano (Bugatti), 1'55" e ¾; 3° signora Lepori (Delage), 3'7".

Classe oltre 2000 cmc.: 1° Marchese Monticelli (Alfa Romeo), 1'5"½; 2° Cro-

vella (Lancia), 1'5"½; 3° Holleri (Lancia), 1'11"½.

Categoria corsa (classe unica): 1° Buzio (Gar), 1'34"; 2° Aslengo (Bugatti), 2'6"½. Buzio (Gar) ha fatto il percorso di km. 98 in 1 ora 38'6"½, alla media di km. 59,934.

Seguiva il Premio Romano del Turismo, con una prova diurna e una notturna, dopo le quali la classifica generale veniva così stabilita:

Categoria 3000 cmc.: 1° Tortima Arnaldo (Austro Daimler) in 5.46'50"½, alla media di km. 77,879.

Categoria 2000 cmc.: 1° Anselmi Pietro (O.M.) in 5.52'36"½, alla media di km. 76,560; 2° Sorrentino Oscar (O.M.) in 6.10'44"½, alla media di km. 73,824.

Categoria 1500 cmc.: 1° Gallaneo (Ceirano) in 5.44'17"½, alla media di km. 78,436; 2° Ceirano Ernesto (Ceirano) in 5.58'22"½, alla media di chilometri 75,339; 3° Lettieri Guglielmo (Fiat 501) in 6.53'3"½, fuori tempo; 4° Maraini Nicolò (Fiat 501) in 7.5'48"½, fuori tempo.

Categoria 1100 cmc.: 1° Tortima Roberto (Salmson) in 6.25'18", alla media di km. 76,993; 2° Trivellato Alberto (Fiat 509) in 6.48'46"½, alla media di km. 67,706; Della Porta Arduino (Fiat 509) in 7.6'10" e Benigni Mario (Fiat 509) in 7.1'21"½ non sono classificati perché fuori tempo.

Un grande successo ha ottenuto la XVII Targa Florio, che, peraltro, ha voluto la sua vittima nel conte Giulio Masetti, l'appassionato sportivo fiorentino. L'esito della grande prova è stato il seguente:

Classifica generale: 1° Costantini Meo (Bugatti oltre 2000 cmc.) compiendo i 5 giri del circuito pari a km. 540 in ore 7.29'45", alla velocità media oraria di km. 73,511 (record precedente: Costantini su Bugatti 2000 cmc., 7.32'27"½).

FARINA LATTEA NESTLÉ

CAMPIONI E LETTERATURA A SEMPLICE RICHIESTA
ALLA SOCIETÀ NESTLÉ, VIA ARCO N. 1

MILANO (110)

TELEFONO N. 87-930

IL COPPA DELLA PERUGINA

Elenco completo degli iscritti

Categoria fino a 1500 cmc.

Maserati Alfieri su Maserati
Croce Pasquale su Bugatti
" Peter „ su Bugatti
Durazzo Enrico su Bugatti
Antici Marchese Adalberto su Bugatti
Rosti Carletto su Bugatti
Bona Gaspare su Bugatti
N. D. Firpo Vozi Emma su *Covasse Speciale*
Serboli Roberto su Chiribiri
Panerai Alberto su Chiribiri
Sbraci Vasco su Chiribiri
Mazzacurati Mario su X
Alloati Giovanni su X
Ciriaci Guido su Fiat
Rabitti Luigi su Silvani
Vagnarelli Luigi su Mathis
Berretta Alfredo su Aurea
Princ. Del Drago Rodolfo su Amilcar
Graziani Omero Fiat 501 tipo *Nezza*
Clerici Abele su Salmson
Borzacchini Baconin su Salmson
Spongia su Salmson
T. A. su Salmson
Ricci Sandro su Salmson
Fagioli Luigi su Salmson

Categoria oltre 1500 cmc.

Bar. Maria D'Avanzo su Mercedes
Antonelli Conte Domenico su *Isotta*
Stefanelli su Bugatti
Zaniratti Ferruccio su Bugatti
Spinozzi Luigi su Bugatti
Ponno Antonio su Bugatti
" Tribi „ su Bugatti
Brilli-Peri conte Gastone su Ballot
Anselmi Pietro su O. M.
Presenti Bruno su Alfa Romeo
Nicoli su X
Materassi Emilio su Itala
Aymini Giulio su Diatto
De Sterlich Marchese Diego su Diatto
Tartaglia su Diatto
Baroncini Giulio su Diatto

PREZZI D'INGRESSO :

Ingresso al Circuito	L 10	
Tribune di traguardo	„ 40	compreso l'ingresso
Tribune di curva	„ 40	
Automobili	„ 40	escluso l'conduttore
Motociclette	„ 10	

Le tribune saranno completamente coperte

La Sorrento-Sant'Agata

9 Maggio

Favorita da un tempo magnifico si è svolta la quarta corsa in salita Sorrento Sant'Agata, nella suggestiva penisola sorrentina. Il fascino del paesaggio, la classicità della prova e la sicura presenza di un buon numero di concorrenti, hanno valso ad assicurare alla manifestazione un magnifico successo mondano, ed una folla di spettatori si è data convegno lungo la pittoresca salita per assistere alle prodezze degli audaci protagonisti di questa bella prova.

I concorrenti furono numerosi e di valore, cosicchè la lotta si è svolta con molto accanimento, ed i tempi dello scorso anno sono stati notevolmente migliorati.

Diego De Sterlich, sulla sua grossa *Diatto* da corsa, ha segnato il miglior tempo scalando la ripida ascesa alla metà di oltre 70 chilometri orari, stabilendo così il nuovo record della gara. Anche Croce che guidava una *Bugatti* ha gareggiato molto bene, meritandosi un onorevolissimo secondo posto.

Fra le macchine da turismo, la *Ceirano* di Cattaneo si è imposta nettamente sulle avversarie di categoria e su quelle di cilindrata superiore, segnando un ottimo tempo che vale a confermare le doti di brillante ripresa e di tenuta di strada della bella macchina torinese. Vincitori nelle prime categorie furono Marcello Orilia su *Peugeot* e Fondi Riccardo su *Citroen*, nelle minori cilindrato, che si arrampicarono nel modo più brillante lungo l'aspra salita. Caffish riuscì a cogliere un duplice successo partecipando alla gara

tanto con la due litri *Itala* quanto con l'*Alfa Romeo R. L.* e la sua abilità di guidatore, unita alle doti delle due rapide macchine gli permisero di dominare in entrambe le prove. Contaldi su *Itala* riuscì a vincere nella categoria delle massime cilindrato dinanzi al Duca Pio Avati, la cui lunga *Isotta Fraschini* si trovò a disagio sulle strette curve della salita.

Qualche incidente, fortunatamente di nessuna gravità, si è dovuto lamentare, e causato dall'eccessiva irruenza di parecchi concorrenti, che come Astarita e Placella sono usciti di strada.

L'organizzazione è stata giudicata pienamente lodevole.

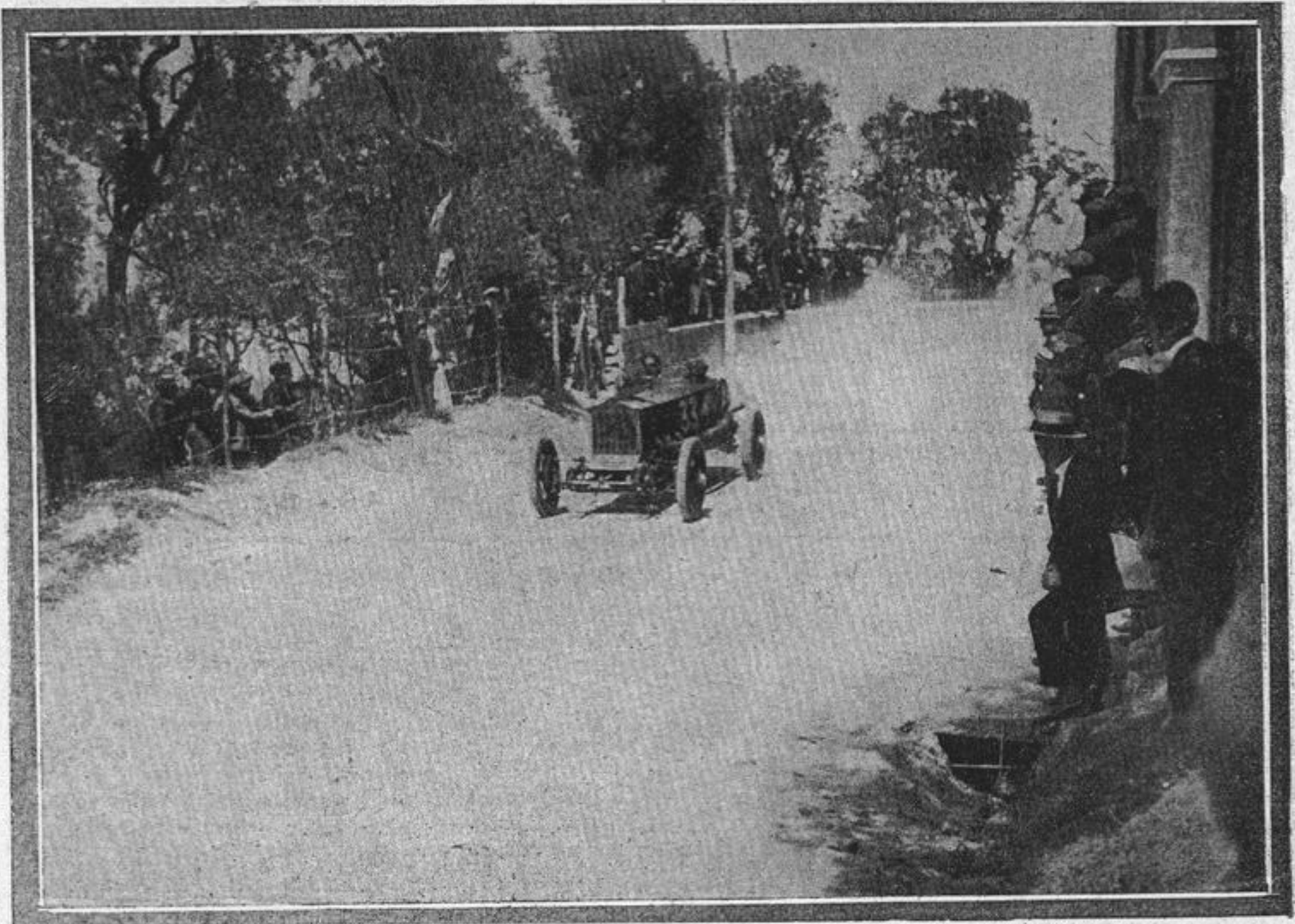
Ecco le classifiche:

Categoria 900 cmc.: 1. Orilia Marcello su *Peugeot* in 17'19"4/5 alla media oraria di Km. 41.500.

Categoria 1100 cmc.: 1. Fondi Riccardo su *Citroen* in 13'23"4/5 alla media oraria di Km. 53.700.

Categoria 1500 cmc.: 1. Cattaneo Pietro su *Ceirano* in 11'44"1/5 (primo assoluto delle macchine da turismo) alla media oraria di Km. 61.360); 2. Forquet Lodovico su *Ceirano* in 12'20"1/5; 3. Finamore Giuseppe su *Fiat* in 16'47"2/5.

Categoria 2000 cmc.: 1. Caffish su *Itala* in 11'54"2/5 alla media oraria di chilometri 60.470; 2. Turretta su *Alfa-Romeo* in 14'25"2/5; 3. Caso Matteo in 28'45".



De Sterlich su Diatto, ad una curva del pittoresco percorso.

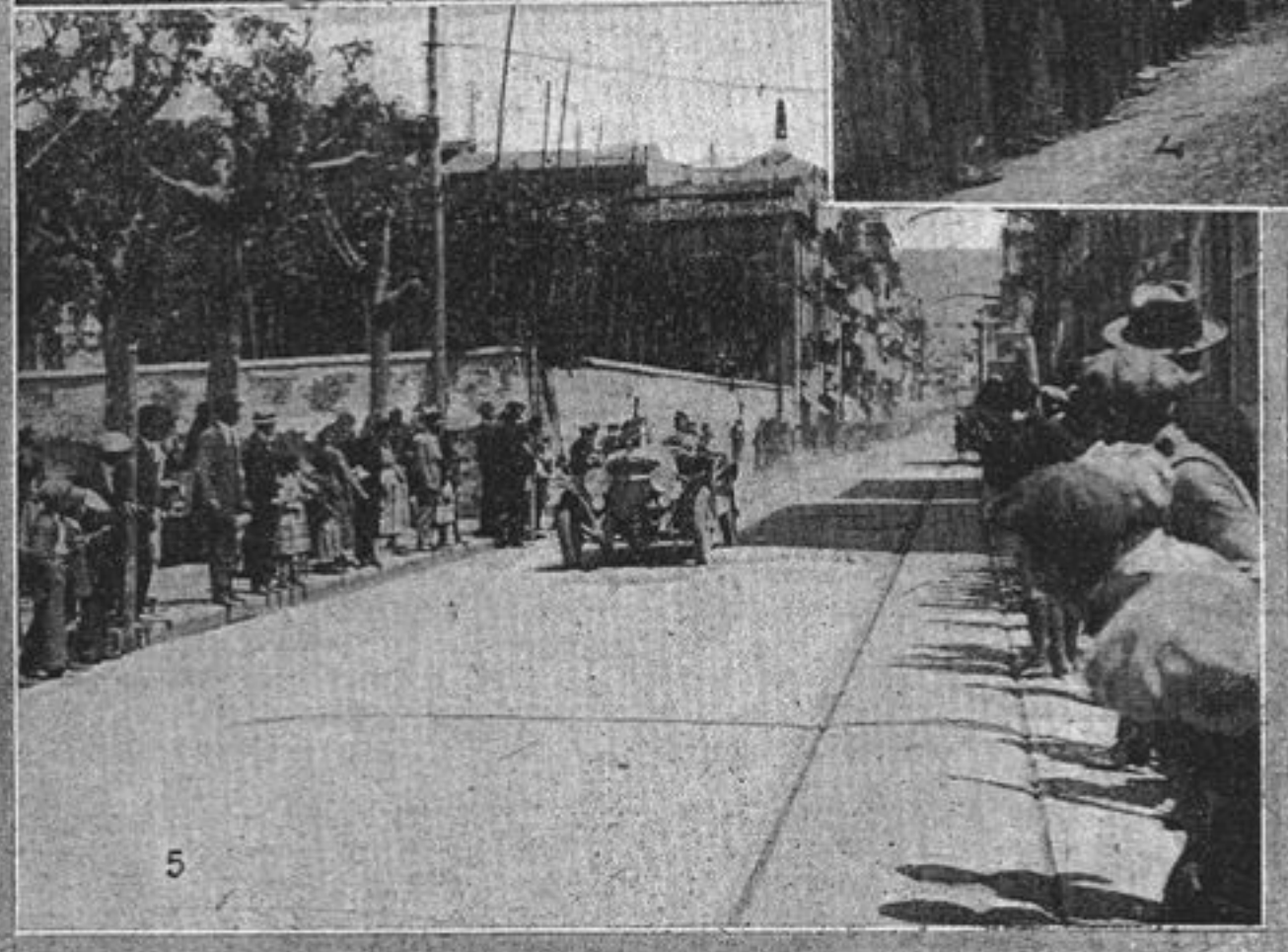
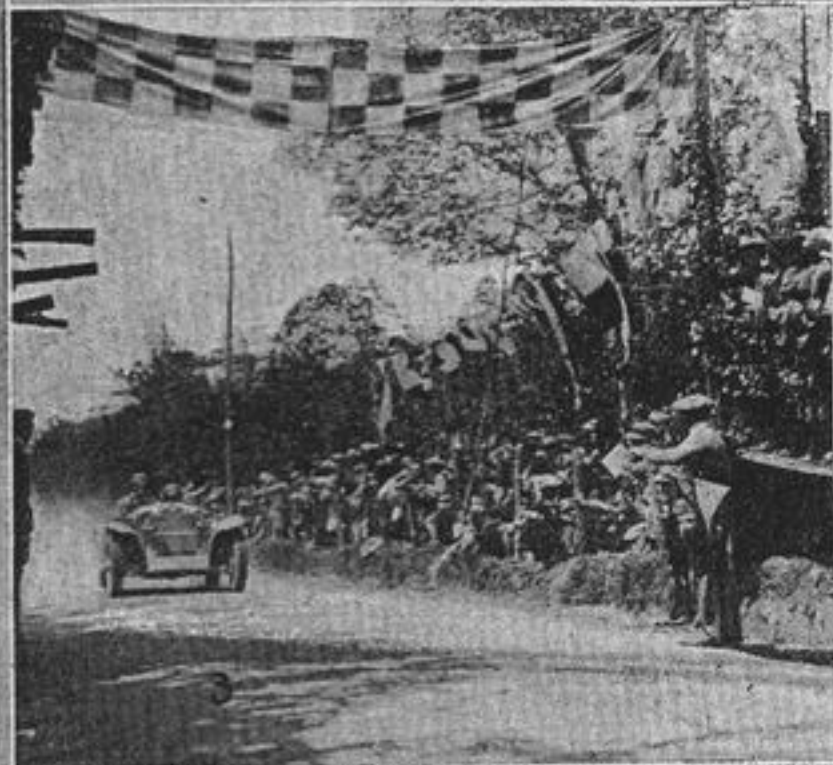
(Foto Carbone - Lastre Cappelli)



1



2



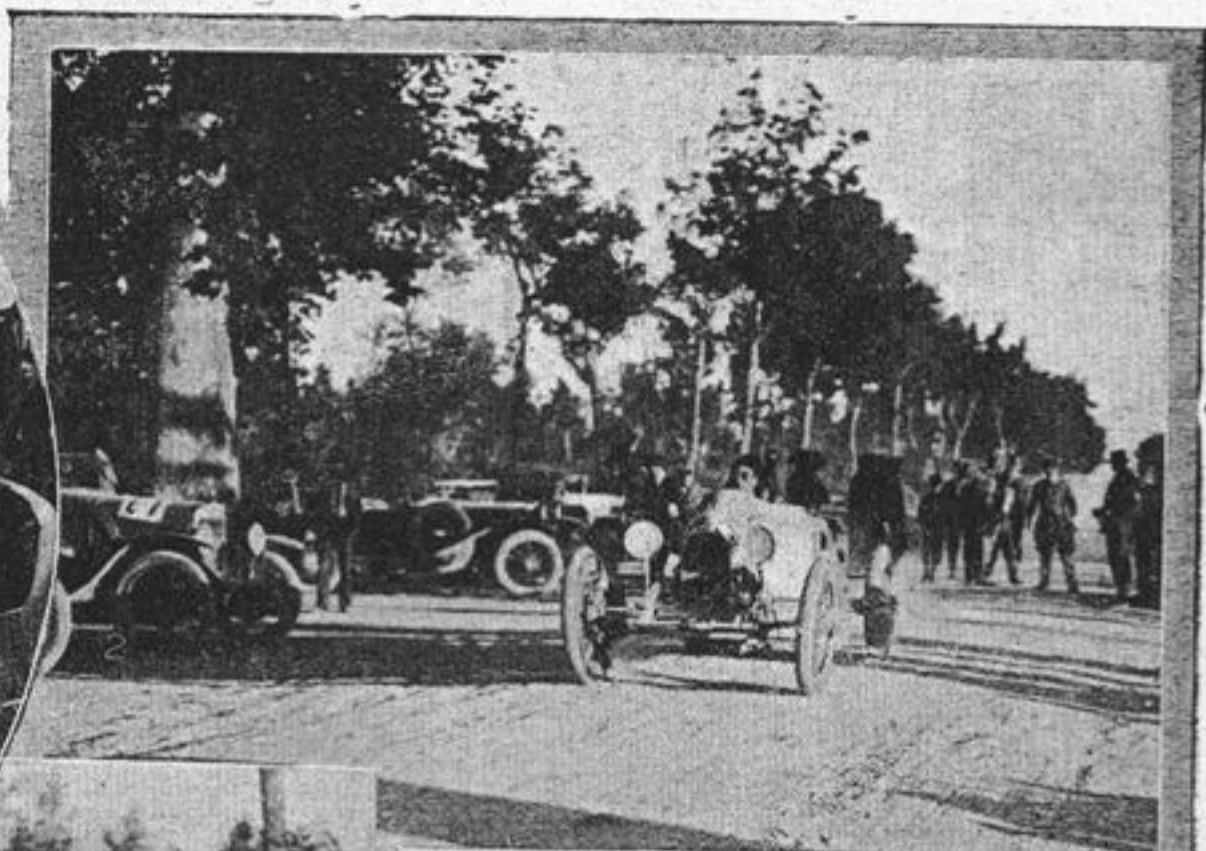
5

Scene ed episodi della Sorrento Sant'Agata

1. - De! Sterlich su Diatto, festeggiato all'arrivo.
2. - L'arrivo di Orilia su Peugeot, vincitore cat. 750 cmc.
3. - L'arrivo di Cattaneo su Ceirano, primo della cat. Turismo.
4. - Fondi su Citroen vincitore cat. 1100 cm.
5. - Contaldi su Itala primo cat. oltre 3000 cmc.

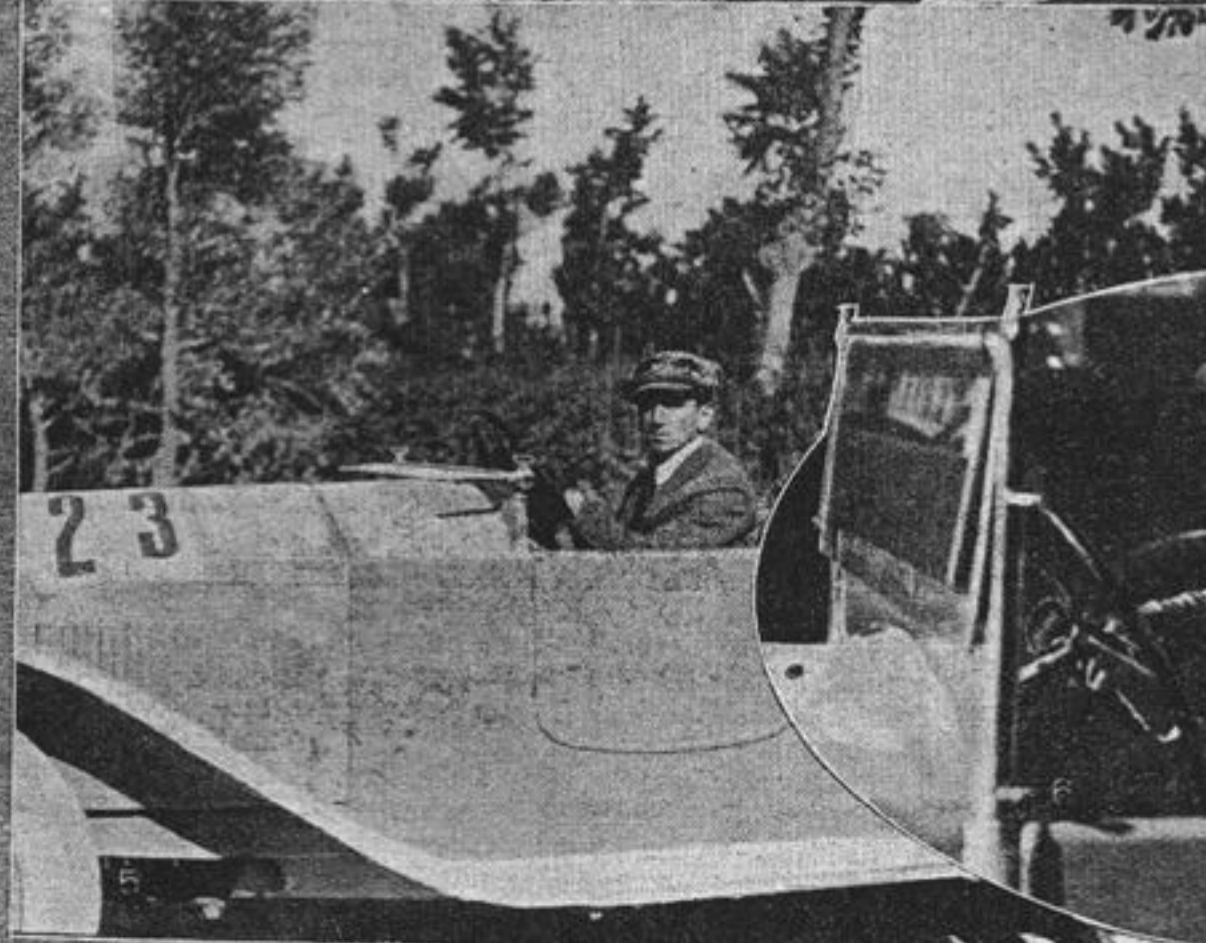
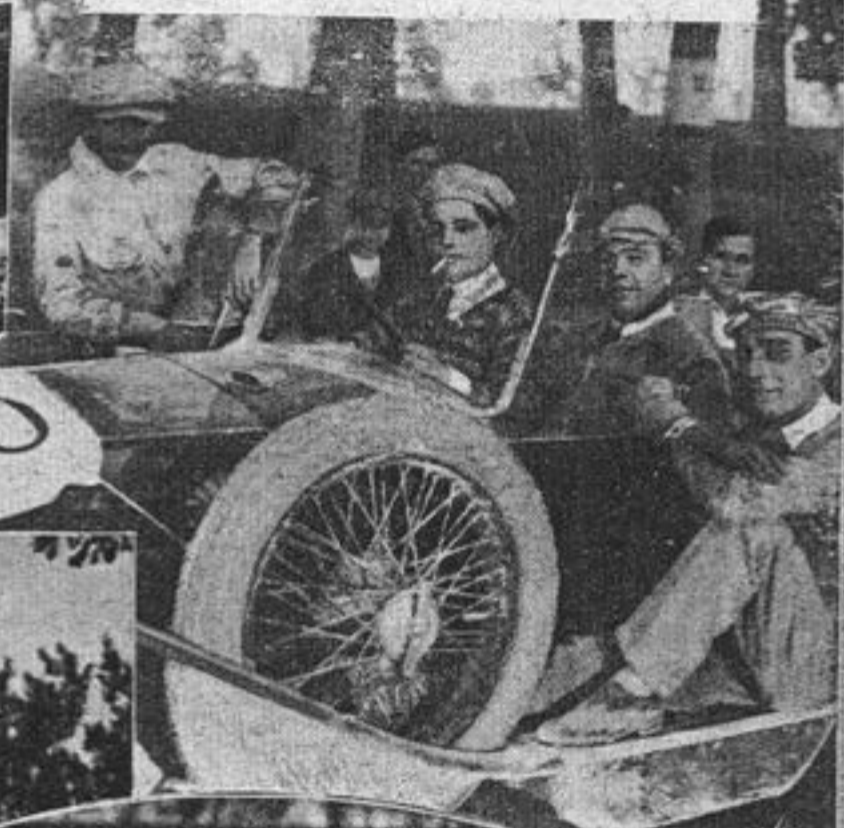
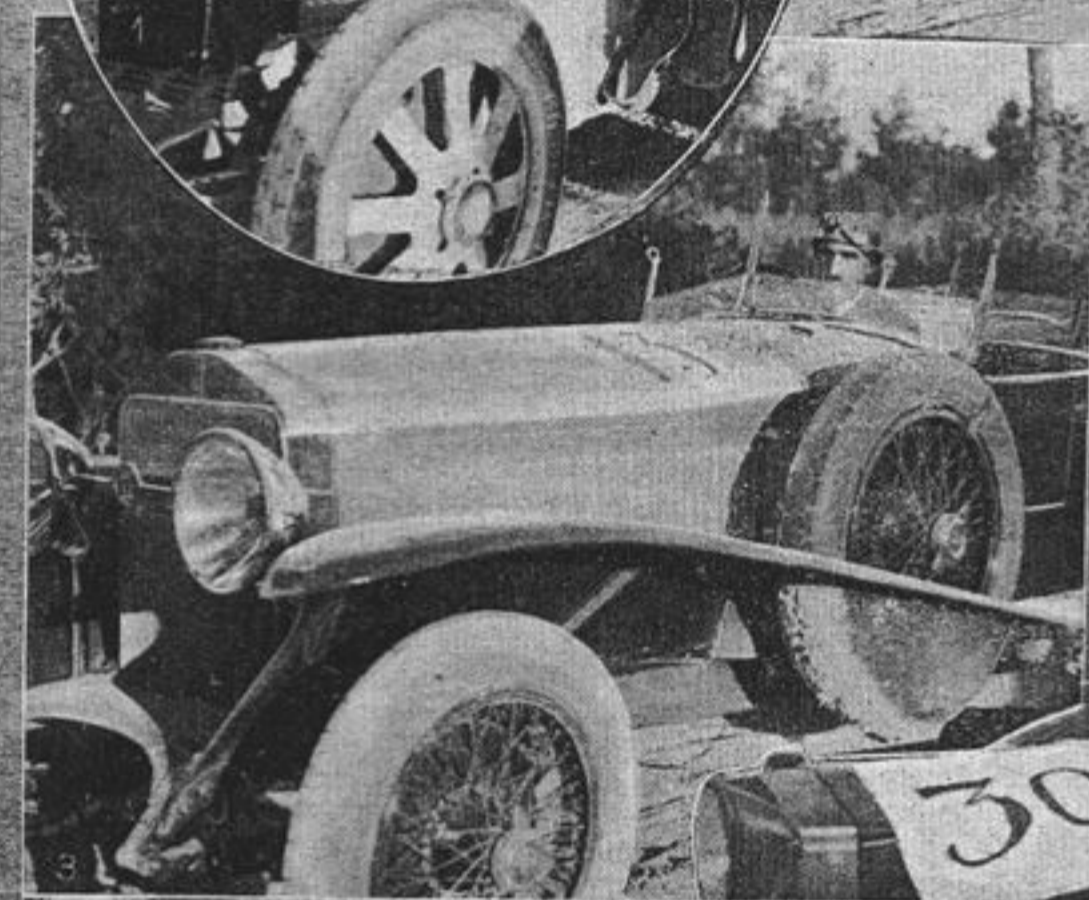
(Foto Carbone - Lastre Cappelli)

FRA I PARTECIPANTI ALLA MANIFESTAZIONE DI CASERTA



1. Astarita su Bugatti, vincitore assoluto -
 2. Vaccaro su Bugatti, primo categ. corsa
 1500 c.c. - 3. Duca Pio Avati su Isotta Fraschini -
 4. Di Rosa su Diatto - 5. Forquet su
 Ceirano - 6. Sig. Gina Corti su Fiat 500.

(Fot. Carbone, lastre Cappelli).





De Sterlich su Diatto, ad una curva del pittoresco percorso.

(Foto Carbone - Lestre Caspelli)

Alcune recenti vittorie della



- 12 Settembre • **Chilometro lanciato di Pesaro** - 1° Assoluto Macchine da Turismo: Signor GIOMBINI.
- 12 Settembre • **Scalata al Monte Pellegrino** (Km. 8.500) - Sottoclasse 4 - Turismo aperte: 1° Sig. CUCCIO in 10'28" - Sottoclasse 4 - Turismo chiuse: 1° Sig. PILLITTERI in 10'53".
- 18 Settembre • **Circuito Laziale-Sabino** - Prova di Turismo di Km. 650 circa - L'équipe BONAMICO-DE LELLIS-STOPPANI e la sola giunta al completo.
- 19 Settembre • **Susa-Moncenisio** - Corsa in salita di Km. 22.100 per Macchine da Turismo: 1° Assoluto Sig. AYMINI in 20'56"1/5 (Nuovo record) - 2° Assoluto Sig. GIRAUDO in 21'16"1/5.
- 19 Settembre • **IV Coppa Collina Pistoiese** - Corsa in salita di Km. 15.500 - Turismo Categoria 2000 cmc.: 1° Signor BERNARDINI in 15'32"1/5.
- 26 Settembre • **Vermicino-Rocca di Papa** - Corsa in salita di Km. 14.400 - Turismo 2000 cmc.: 1° Sig. BONAMICO in 12'1"3/5 (Nuovo record) - 2° Signor PANCALLI in 13'32" - Corsa oltre 2000 cmc.: 1° Sig. TARTAGLIA.
- 3 Ottobre • **Spoletto-Forca di Cerro** - Corsa in salita di Km. 9 - Corsa Categoria oltre 1500 cmc.: 1° Sig. TARTAGLIA.
- 3 Ottobre • **Bologna-Loiano** - Corsa in salita di Km. 27 - Categ. Turismo - 1° Assoluto Sig. TESTI in 23'49"1/5 (Miglior tempo • Record).
- 3 Ottobre • **Adunata dell'A. C. di Sicilia** per il giro più veloce sul Circuito delle Madonie (Km. 108): 1° Assoluto (corsa e turismo) Sig. VALDES con macchina da Turismo (2000 cmc. in 1,46'13"4/5.
- 17 Ottobre • **Tolentino - Colle di Paterno** - Km. 5 in salita: 1° Categ. Corsa e 1° Assoluto: Marchese DE STERLICH in 4'17" - Velocità oraria Km. 70,039.

Candele CHAMPION - Ruote RUDGE-WHITWORTH
OLIO OLEBLITZ - Ammortizzatori HARTFORD

S. A. Autocostruzioni DIATTO - Via Venaria, 73 - TORINO



La Cuneo-Colle della Maddalena

7 Agosto

La dura corsa in salita Cuneo-Colle della Maddalena (Km. 67) ha avuto il potere di richiamare lungo la strada del pittoresco colle un pubblico numeroso, colà convenuto da ogni parte del Piemonte, della Liguria e dalla Francia.

Assai notevole il lotto dei partenti, che hanno avuto uno starter d'eccezione nella persona di S. A. la Principessa Giovanna di Savoia. Presenziavano il Prefetto e il Podestà di Cuneo e le autorità militari e fasciste.

Anche nella Cuneo-Colle della Maddalena l'Alfa Romeo ha fatto, così come nella Coppa Acerbo e nella Coppa Abruzzo, la parte del leone, conquistando il primato assoluto con macchine di 1500 cmc., di cilindrata. Il trionfatore è stato un campione locale, Gola, che ha battuto il record preesistente precedendo di 24" Marinoni e di 41" Ramponi, entrambi su Alfa Romeo.

Fra le macchine di oltre 2000 cmc. la palma è spettata a Giraudò su Diatto, che precedeva Strazza su Lambda, mentre nella categoria fino a 2000 cmc. l'Ansaldo di Rattalino aveva la meglio su quella di Rossi.

Delle 1500 abbiamo già detto. Zampieri, su Amilcar, si è imposto con uno scarto irrisorio (1" e 2 quinti) alla Salmson di Biondetti. Il terzo posto è spettato a Signorat, pure su Salmson, a 23" e 2 quinti dal vincitore della categoria 1100 cmc. La lotta, come appare dalle cifre, è stata, anche fra le minime cilindrature, vivacissima.

Le classifiche sono le seguenti:

Classifica assoluta: 1. Gola di Cuneo su Alfa Romeo che ha coperto i Km. 67 del percorso in 48'20"2/5 alla media di Km. 83,160; 2. Marinoni su Alfa Romeo in 48'44" e 3/5; 3. Ramponi su Alfa Romeo in 49'01".

Categoria oltre 2000 cmc.: 1. Giraudò su Diatto che ha coperto i 67 Km in 50'32"3/5; 2. Strazza su Lambda in 51'01"3/5; 3. Marinoni su Ansaldo in 51'13"; 4. Rebagliati su Lambda in 52'58"1/5; 5. Sacchi su Ansaldo in 1,00'49"1/5.

Categoria 2000 cmc.: 1. Rattalino su Ansaldo in 1,02'31" e 4/5; 2. Rossi su Ansaldo in ore 1,05'58"1/5; 3. Romanò su Bugatti in ore 1,22'46"3/5.

Categoria 1500 cmc.: 1. Gola su Alfa Romeo in 48'20" e 2/5; 2. Marinoni su Alfa Romeo in 48'44"3/5; 3. Ramponi su Alfa Romeo in 49'01"; 4. Bruna su Alfa Romeo 50'49"1/5; 5. Aimini su Chiribiri in 52'16"2/5; 6. Canaveri su Alfa Romeo in 52'45"3/5; 7. Dutto su Alfa Romeo in 52'56"3/5; 8. Valle su Bugatti in 56'20"4/5; 9. De Giovanni su Alfa Romeo in 57'45"3/5; 10. Musso su Ceirano in 1,27'.

Categoria 1100 cmc.: 1. Zampieri su Amilcar in 52'17"; 2. Biondetti su Salmson in 52'18"2/5; 3. Signorat su Salmson in 52'40"2/5; 4. Morrat su Salmson in 58'18"2/5; 5. Pavesio su Amilcar in 1,13'33"; 6. Riolo su Fiat in 1,17'41".

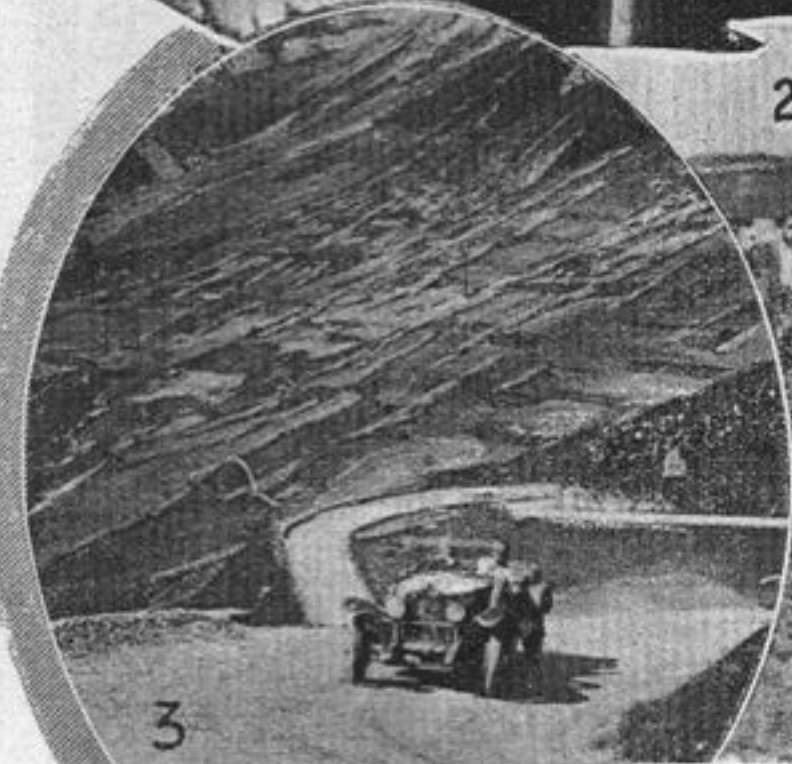
Alla Cuneo-Colle della Maddalena

1. - Gola vincitore assoluto su Alfa Romeo.
2. - L'équipe dell'Alfa Romeo: da sinistra a destra Gola, Marinoni, Ramponi.
3. - Giraudo su Diatto, vincitore della categoria oltre 2000 cmc.
4. - Zampieri su Amlicar, primo nelle 1100 cmc.
5. - Rattalino su Ansaldo vincitore cat. 2000 cmc.

(Fot. Betrone, Torino - Lastre Gevaert).



2



3



4



5